

**FONDAZIONE**

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE**

**RIFERITO ALL'ESERCIZIO**

**2013**

Il Documento Programmatico Previsionale ha la funzione, indicata dalle previsioni dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999 e dalla normativa di statuto, di individuare le risorse disponibili, di delineare le priorità programmatiche e di indirizzare l'attività della Fondazione nell'esercizio successivo.

Il Documento è stato, quindi, redatto tenendo presenti le disposizioni della Legge n. 448/2001 e del relativo Decreto attuativo (D.M. n. 150/2004) che prevedono che la Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs. 153/99.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha effettuato tale scelta nell'ambito del Programma Pluriennale di Attività approvato nella seduta del 22 ottobre 2010, individuando quali settori rilevanti, per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, i seguenti settori:

- Arte, attività e beni culturali
- Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Gli altri settori ammessi sono i seguenti:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Assistenza agli anziani.

Il Documento relativo all'esercizio 2013, inoltre, tiene conto delle linee strategiche che sono state tracciate nel citato Programma Pluriennale 2011 – 2013 e ne rispecchia la filosofia, incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

## **Premessa metodologica**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una Fondazione di origine bancaria “nata” nel 1992 in seguito alla riforma del sistema bancario realizzata in attuazione della Legge 218/90 (cd. Legge Amato-Ciampi).

L'applicazione della legge, con il conferimento dell'attività bancaria ad una società per azioni costituita ad hoc, portò l'originaria Cassa di Risparmio di Orvieto, nata nel 1852, a “dividersi” in due soggetti:

- la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, che ha proseguito l'attività bancaria;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, cui inizialmente fu conferita la proprietà dell'intero capitale sociale della banca, per la prosecuzione delle originarie finalità filantropiche delle Casse di Risparmio, mediante la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo locale, culturale ed economico della comunità di riferimento.

La Fondazione, quindi, trae il suo originario patrimonio dai frutti dell'attività bancaria resa prospera grazie all'impegno e all'operosità della comunità in cui la banca ha operato; ed è per questo che la Fondazione indirizza la sua azione in via prevalente verso i comuni del circondario di Orvieto, di modo da restituire al territorio, sotto forma di utilità sociale, gli utili del patrimonio che la comunità ha permesso di accumulare nella gestione del risparmio.

## **Risorse disponibili per l'attività erogativa**

Sotto tale profilo le linee generali della gestione patrimoniale approvate per l'esercizio 2012 prevedono:

- gestione in forma indiretta del patrimonio;
- investimento in prodotti finanziari e assicurativi con garanzia del capitale alla scadenza e a rendimento minimo garantito del 2,50% con durata pluriennale e possibilità di riscatto senza penale alla scadenza del primo anno;
- diversificazione dell'investimento con un minimo di due controparti di livello primario;
- scelta a trattativa privata sulla base delle offerte ricevute;
- rendimento del portafoglio approssimabile al 3% netto;
- inoltre, per un ammontare non superiore al 20% del patrimonio finanziario della Fondazione, possono essere investiti in strumenti e prodotti finanziari o assicurativi privi di garanzie sul capitale che, sulla base delle analisi storiche offrano garanzie di solidità patrimoniale e prospettive di maggior redditività.

Inoltre, in considerazione della crisi finanziaria dell'area euro, il rispetto di tali linee verrà assicurato anche mediante le seguenti strategie:

- investimento, nel rispetto di tali linee, di una parte del portafoglio obbligazionario in titoli aventi scadenza nel corso del 2013 tale da garantire un rendimento a scadenza in linea con il rendimento del portafoglio richiesto e con una volatilità moderata;
- investimento in strumenti obbligazionari espressi in valute estere, anche diverse dal dollaro U.S.A.

Nella tabella seguente viene riportata la struttura degli impieghi quale risultante alla data del 31.08.2012:

<b>STRUTTURA DEGLI IMPIEGHI</b>		
	<u>al 31.08.2012</u>	<u>Performance</u>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>23.115.130</b>	
- Cassa di Risparmio di Orvieto Spa	20.832.660	
- Cassa Depositi e Prestiti Spa	1.000.000	
- Orvieto Arte - Cultura - Sviluppo Srl	586.740	
- Fondo Centro Impresa	500.000	
- Altri impieghi (crediti e disponibilità liquide)	195.731	
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>45.965.137</b>	
- Polizza Generali	17.006.425	+ 2,31%
- Gestione Patrimoniale Nextam - GPM 10300	23.774.545	+ 7,07%
- Gestione Patrimoniale Nextam - LPS GP 99237	3.004.324	+ 2,75%
- Gestione Patrimoniale Nextam - LPS GP 99261 - GSIP	729.843	+ 0,35%
- Fondo Kairos	250.000	+ 8,98%
- CRO Spa - Time Deposit	1.200.000	+ 3,00%
<b>TOTALE</b>	<b>69.080.268</b>	

Per quanto concerne la stima delle risorse disponibili, è opportuno ricordare che la Fondazione, a partire dall'esercizio 2009, è passata da un sistema di attività erogativa basato sui risultati stimati ad uno basato sui risultati conseguiti, allo scopo di diminuire in maniera significativa l'aleatorietà dei risultati economici da cui derivano le risorse disponibili per l'attività istituzionale; tale passaggio è stato reso possibile dagli ottimi risultati relativi alla gestione patrimoniale raggiunti nel corso del 2009, che hanno permesso di utilizzare le risorse dell'esercizio 2009 ed i fondi erogativi esistenti per il fabbisogno erogativo degli esercizi 2009 e 2010.

Per quanto riguarda, quindi, l'esercizio 2013, l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa viene individuato, nell'ambito del presente documento, sulla base del preconsuntivo dell'esercizio 2012 predisposto con i dati disponibili al 31.08.2012.

**STIMA RISORSE DISPONIBILI ESERCIZIO 2013**

SULLA BASE DEL BILANCIO PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012 PREDISPOSTO IN DATA 31.08.2012

	<u>D.P.P. 2013</u>	<u>P.P.A. 2011-2013</u>
<b>A) PROVENTI</b>	<b>3.050.484</b>	<b>2.611.240</b>
Dividendi da altre immobilizzazioni (CRO Spa) - dato acquisito aprile 2012	421.967	1.300.000
Dividendi da altre immobilizzazioni (CRO Spa) - stima anticipo dividendi esercizio 2012	400.000	0
Dividendi da altre immobilizzazioni (CDP Spa) - dato acquisito giugno 2012	106.000	70.000
Strumenti finanziari non immobilizzati al 31.08.2012	1.882.661	1.241.240
Strumenti finanziari non immobilizzati - stima dal 01.09.2012 al 31.12.2012	941.331	0
Strumenti finanziari - Valutazione ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/2008 (bilancio 2011)	-701.475	0
<b>B) ONERI</b>	<b>637.076</b>	<b>661.278</b>
<b>Spese generali</b>	<b>133.618</b>	<b>160.000</b>
Spese generali al 31.08.2012	48.746	
Spese generali dal 01.09 al 31.12.2012 - stima	24.373	
Contratto di service O.A.C.S. Srl	60.500	
<b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>152.810</b>	<b>180.000</b>
Compensi e rimborsi spese organi statutari al 31.08.2012	76.405	
Compensi e rimborsi spese organi statutari dal 01.09 al 31.12.2012 - stima	76.405	
<b>Consulenze e collaborazioni esterne</b>	<b>81.834</b>	<b>150.000</b>
Consulenze e collaborazioni esterne al 31.08.2012	40.917	
Consulenze e collaborazioni esterne dal 01.09 al 31.12.2012 - stima	40.917	
<b>Oneri gestione patrimonio</b>	<b>133.813</b>	<b>21.278</b>
Oneri gestione patrimonio - quota fissa Nextam	20.000	
Oneri gestione patrimonio - stima quota variabile Nextam	113.813	
<b>Ammortamenti</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>Imposte e tasse</b>	<b>35.000</b>	<b>50.000</b>
<b>C) AVANZO DELL'ESERCIZIO (A - B)</b>	<b>2.413.408</b>	<b>1.949.962</b>
<b>D) ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>482.682</b>	<b>389.992</b>
<b>E) TOTALE DISPONIBILITA' PER FINALITA' ISTITUZIONALI (C - D)</b>	<b>1.930.726</b>	<b>1.559.970</b>
<b>F) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L.266/91)</b>	<b>128.715</b>	<b>103.998</b>
<b>G) ACCANTONAMENTO RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO</b>	<b>302.011</b>	<b>0</b>
<b>H) RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2013 (E - F)</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.455.972</b>
<b>I) STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2013</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.600.000</b>
<b>L) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.08.2012</b>	<b>1.566.445</b>	<b>1.566.445</b>
<b>M) INCREMENTO FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>-144.028</b>
<b>N) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.12.2012</b>	<b>1.566.445</b>	<b>1.422.416</b>

## Ripartizione disponibilità attività erogativa esercizio 2013 per settori di intervento istituzionale

La ripartizione delle risorse disponibili è stata effettuata in misura equilibrata tra i tre settori rilevanti – “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione”, “Sviluppo locale” prescelti tenendo conto dei programmi pluriennali, da realizzare direttamente o tramite la Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nonché sulla base di un criterio di rilevanza sociale, in relazione alla vocazione turistico-culturale del territorio di Orvieto, nonché alla necessità di contribuire allo sviluppo culturale e socio-economico della Città.

Le residue risorse sono state ripartite tra gli altri tre settori ammessi – “Salute pubblica”, “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Assistenza agli anziani” – cui la Fondazione annette da sempre grande importanza in quanto consentono di sovvenire le esigenze delle categorie sociali più deboli.

\* \* \*

<b>RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2013</b>		<b>1.500.000</b>
Arte, attività e beni culturali		350.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		350.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		475.000
<b>SETTORI RILEVANTI</b>		<b>1.175.000</b>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		75.000
Volontariato, filantropia e beneficenza		150.000
Assistenza agli anziani		100.000
<b>SETTORI AMMESSI</b>		<b>325.000</b>

## **L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

### **Indirizzi operativi**

L'operatività nell'ambito dei settori prescelti sarà orientata dai seguenti indirizzi operativi:

#### **1) Arte, attività e beni culturali**

- Interventi conservativi e di valorizzazione su opere d'arte mobili in complessi monumentali e museali accessibili al pubblico, dando la preferenza agli insiemi organici e ai progetti mirati
- Archeologia negli aspetti della ricerca, del restauro e della valorizzazione, favorendo in modo particolare i progetti mirati che garantiscano anche il pubblico godimento dei materiali
- Valorizzazione dei percorsi culturali nel territorio
- Biblioteche e archivi, dando la priorità alla sicurezza dei materiali, al loro agevole accesso e alla migliore fruibilità
- Recupero e valorizzazione della cultura materiale e dei luoghi della sua produzione
- Allestimenti museali di istituti di nuova creazione e riallestimenti/ampliamenti dei musei già funzionanti, di cui sia riconosciuto il rilevante interesse culturale
- Iniziative (mostre, convegni, attività didattiche, ecc.) finalizzate all'arricchimento culturale, con particolare attenzione a quelle rivolte alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale
- Acquisizione di opere di particolare importanza e significato artistico e culturale finalizzate alla pubblica fruizione
- Musica e attività teatrale, nei loro aspetti conoscitivi, di conservazione e di educazione, alla luce di progetti culturali garantiti da originalità e serietà di realizzazione
- Attività editoriale di elevato livello culturale, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale locale.

#### **2) Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

- Progetti miranti a decentrare corsi universitari particolarmente significativi per la realtà territoriale
- Progetti relativi alla promozione di attività formative extra-curricolari nell'ambito della formazione artistica specie se raccordati con istituti di istruzione superiore (università, accademie, conservatori, ecc.) o con istituzioni che disponendo di personale adeguato siano in grado di elaborare proposte significative (musei, biblioteche)



- Percorsi di formazione post secondaria non universitaria, a supporto di scuole tecniche, che mirino a perfezionare figure professionali richieste dalle realtà produttive caratterizzanti il territorio
- Progetti relativi a corsi di orientamento per chi cerca lavoro o intenda cambiarlo, in prevalenza da destinare a persone diplomate o laureate
- Progetti che privilegino l'imprenditorialità giovanile e in particolare femminile anche mediante il ricorso a stages
- Progetti relativi all'integrazione scolastica di persone di lingua e cultura non italiana, in regola con i permessi di soggiorno, che provengano da singoli istituti o da amministrazioni territoriali
- Progetti di informatizzazione degli istituti di istruzione superiore e di orientamento per le scuole inferiori
- Progetti miranti a sostenere la promozione educativa e culturale dei giovani.

### **3) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

- Progetti anche in collaborazione con associazioni rappresentative di categorie economiche finalizzati allo sviluppo economico del territorio
- Progetti finalizzati a realizzare, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle categorie professionali, percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori impiegati nei settori economici.

### **4) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitazione**

- Interventi miranti a rendere più funzionali le attività di difesa della salute pubblica nel territorio anche mediante l'acquisto di macchinari e materiali.

### **5) Volontariato, filantropia e beneficenza**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli strati più deboli della popolazione e le strutture di accoglienza di persone non autosufficienti
- Progetti che, anche cercando di stimolare la generosità e l'altruismo per quanto riguarda lasciti e legati, rivolgano attenzione agli aspetti connessi a portatori di handicap e in particolare alle penose situazioni che si creano dopo la scomparsa dei parenti o di chi si prende cura dei soggetti assistiti
- Progetti volti a fornire aiuto di carattere psicologico, spirituale, assistenziale nei confronti di persone per le quali la situazione di malattia irreversibile evolve verso la fase terminale

- Progetti volti a promuovere o a migliorare l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio.

**6) Assistenza agli anziani**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli anziani.

**Criteri strategici**

Per quanto concerne i criteri strategici di ordine generale ritiene di adottare i seguenti:

- a. intervenire nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti pubblici;
- b. estendere quanto più possibile gli interventi dell'Ente, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di riferimento;
- c. limitare la frammentazione delle risorse;
- d. favorire progetti che fungano da "moltiplicatori" di energie sociali, scientifiche e culturali;
- e. favorire, per quanto possibile, lo *start up* di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi;
- f. coniugare la tradizione con l'innovazione. Quindi, favorire iniziative volte al rafforzamento di un ruolo internazionale per Orvieto, soprattutto nei campi nei quali essa possiede le più qualificate esperienze e le più radicate tradizioni. Agevolare anche l'apertura agli stimoli della società contemporanea, alle sperimentazioni ed alle ricerche più avanzate, favorendo lo sviluppo di strumenti di specializzazione che contribuiscano alla crescita di nuove attività sul territorio;
- g. salvaguardare e sviluppare le comunità locali e le iniziative della società civile;
- h. favorire progetti che comportino l'impegno e la formazione dei giovani;
- i. favorire interventi con effetti duraturi;
- j. privilegiare, per le iniziative progettate e realizzate da terzi, quelle sostenute da cofinanziamenti.

## **Modalità di intervento**

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera in attuazione delle modalità previste dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, e precisamente:

- i. in via prevalente mediante il finanziamento di progetti ed iniziative proprie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- ii. sostenendo, quando possibile, progetti promossi da terzi nell'ambito dei programmi da essa individuati. Nell'ambito di tale modalità effettua adeguate azioni informative finalizzate a stimolare la progettualità del territorio, procedendo poi ad una valutazione comparativa delle richieste a cui vengono applicati i medesimi criteri di scelta;
- iii. mediante progetti realizzati dalla Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl nell'ambito dei settori rilevanti della Fondazione.

La filosofia del Programma Pluriennale è incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Tale concentrazione verrà realizzata destinando almeno il 60% delle risorse disponibili in progetti propri e la residua parte verso progetti di terzi.

Nell'attività erogativa la Fondazione destinerà inoltre, una percentuale non superiore al 15% delle risorse disponibili per progetti di terzi per le piccole erogazioni di importo inferiore a € 1.500,00.

Le richieste di terzi verranno sollecitate mediante adeguate azioni informative, da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, indicando le valenze che i progetti dovranno presentare per essere finanziati.

A tale riguardo il Consiglio di Indirizzo, nella riunione del 3 ottobre 2008, ha approvato alcune modifiche al Regolamento dell'Attività Istituzionale che prevede che la presentazione delle domande avvenga, su specifici moduli predisposti dalla Fondazione, in due periodi dell'anno: dal 1° gennaio 2012 al 31 marzo 2012 e dal 1° luglio 2012 al 30 settembre 2012.

La valutazione delle domande viene effettuata mediante metodi e parametri appropriati rispettivamente entro il 30 giugno 2012 e il 31 dicembre 2012.

## **PROGETTI PLURIENNALI IN CORSO**

Nell'ambito dell'attività di programmazione è necessario tenere conto dei fabbisogni relativi ai progetti pluriennali già in corso.

### **1) Attività della società strumentale OACS Srl**

La società Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl è stata costituita il 30/07/2004 quale società strumentale della Fondazione ai sensi dell'art. 3, 1° comma del D.Lgs. 153/99, con un capitale di Euro 110.000 ed operatività nei settori rilevanti “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione” e “Sviluppo locale”.

Le attività previste dallo statuto della Società concernono essenzialmente i seguenti ambiti:

- organizzazione di mostre d'arte;
- attività editoriale;
- utilizzo delle sale convegni e delle sale multimediali per iniziative culturali e formative.

La Fondazione sta portando avanti, tramite la Società strumentale “Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl”, importanti progetti:

### **ATTIVITA' EDITORIALE**

E' in fase di ultimazione il quarto volume del progetto editoriale “Storia di Orvieto”, dal titolo “Il Seicento e il Settecento”, che sarà presentato nella primavera del 2013.

### **SALA CONVEGNI PALAZZO COELLI**

Nell'ambito della gestione di Palazzo Coelli la Fondazione, per mezzo della società strumentale, nel corso dell'esercizio 2007 ha provveduto all'allestimento di una sala multimediale dotata di un'avanzata tecnologia nonché di altre sale per ospitare iniziative culturali e incontri formativi, al fine di mettere a disposizione gli spazi sia per le attività interne sia per l'organizzazione di importanti eventi e di manifestazioni di pubblica utilità da parte di soggetti terzi.

Un determinante impulso a questo settore di attività è rappresentato dalla nuova sala convegni inaugurata il 17 ottobre 2008. Il nuovo complesso polifunzionale completa e qualifica Palazzo Coelli che diventa una realtà poliedrica, unica per originalità strutturale e tecnologie d'avanguardia. Lo

spazio, espressamente concepito per un uso congressuale, offre soluzioni logistiche e flessibilità organizzativa per ogni tipo di evento: workshop, mostre d'arte, meeting, convegni e manifestazioni di interesse culturale e aziendale. L'intervento architettonico ha privilegiato criteri di duttilità progettuale e logiche di flessibilità organizzativa al fine di ottenere un polo d'avanguardia di ultima generazione. Il complesso dispone di una sala plenaria da 110 posti dotata delle tecnologie e dei servizi più innovativi, di due gallerie espositive, di cui una abilitata a funzionare come foyer e l'altra dilatata all'aperto nello spazio esterno. Un'area verde completa la struttura e la rende anche location ideale per ospitare eventi all'aperto.

La realizzazione ha consentito di accrescere le potenzialità di Palazzo Coelli che può così essere utilizzato come sede congressuale per grandi eventi, location ideale per conferenze, seminari, riunioni aziendali, briefing di lavoro, workshop, esercitazioni di gruppo, corsi di formazione, case study, role playing, incontri culturali, eventi artistici come presentazioni di libri, concerti e rappresentazioni teatrali e come sede espositiva.

La Fondazione ha affidato la gestione di Palazzo Coelli alla Società strumentale, che provvede a tutti gli adempimenti e le necessità per l'utilizzo della struttura congressuale sia in forma gratuita per eventi di interesse generale, sia per un utilizzo a pagamento da parte di soggetti privati.

#### PORTALE WEB CITTA' DI ORVIETO

La O.a.c.s. Srl ha attuato, nel corso del 2011 per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, il progetto promosso da quest'ultima utile al rilancio sociale culturale ed economico della città di Orvieto. Il Portale web, on-line dalla primavera 2012, mette a disposizione di un alto numero di utenti una piattaforma all'avanguardia in grado di soddisfare ogni esigenza culturale, informativa e turistica. Il progetto costituisce un'importante vetrina e porta a conoscenza di un numero sempre maggiore di utenti la Città di Orvieto e le sue eccellenze. La realizzazione del portale web, [www.inorvieto.it](http://www.inorvieto.it), è stata affidata dalla O.a.c.s. alla società Akebia, azienda che offre servizi di sviluppo di siti e applicazioni internet e di ICT marketing; la stessa Akebia curerà anche la gestione annuale del portale per la quale verrà stata stanziata la somma di Euro 18.150,00.

\* \* \*

## **2) Bando di concorso per borse di studio – ISTRUZIONE**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto anche per il triennio 2011 – 2013, al fine di favorire la prosecuzione degli studi dopo la scuola superiore dei giovani meritevoli, accompagnandoli, in presenza di risultati positivi, per l'intera durata legale di ciascun corso universitario triennale o per i primi tre anni, nel corso dell'esercizio 2011 ha istituito n. 2 borse di studio universitario di Euro 6.000 ciascuna, per un totale di Euro 12.000. Le borse di studio sono riservate a studenti meritevoli che ne beneficeranno per tutta la durata triennale del corso prescelto, cioè dall'iscrizione all'Università fino al conseguimento della laurea triennale o per i primi tre anni se il corso di laurea prescelto ha una durata superiore al triennio.

\* \* \*

## **3) Istituzione Palazzo del Gusto di Orvieto – SVILUPPO LOCALE**

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2011 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa insieme alla Provincia di Terni e al Comune di Orvieto, per il rilancio del "Palazzo del Gusto". Il Protocollo prevede da parte della Fondazione il finanziamento del progetto con un contributo annuale, nella fase di start up, per un periodo massimo di tre anni trascorsi i quali il Palazzo del Gusto dovrà essere in grado di autofinanziare la propria attività.

La struttura, ospitata nell'ex convento di San Giovanni nel cuore medievale di Orvieto, opera per la progettazione, organizzazione e gestione di attività finalizzate alla valorizzazione dell'enogastronomia della Provincia di Terni e della Regione Umbria. Unitamente al rilancio del "Palazzo del Gusto", è previsto nel progetto di promozione turistica ed enogastronomica del nostro territorio, anche l'inserimento della struttura del Belvedere di Orvieto in grado di offrire, data la sua favorevole posizione, un primo e positivo punto di contatto con la città di Orvieto.

\* \* \*

## **4) Progetto di valorizzazione via Teutonica – SVILUPPO LOCALE**

Il progetto, nato dalla collaborazione con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, prevede la riscoperta e la valorizzazione dell'antico tratto della via Teutonica, una delle vie maggiormente percorse dai pellegrini provenienti dal centro Europa e dal mondo scandinavo che attraverso il valico del Brennero giungeva sino a Roma.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, con la collaborazione ed il coinvolgimento delle istituzioni locali e regionali, intende quindi riscoprire e valorizzare l'antico tratto della via Teutonica

che interessava la nostra Regione, con l'obiettivo di rendere fruibile il territorio, attraverso una rete di percorsi ed itinerari, ai "pellegrini del nuovo millennio" fornendo loro informazioni precise e dettagliate sulle ricchezze storiche, culturali ed ambientali del nostro territorio.

La Fondazione nel corso dei precedenti esercizi a stanziato la somma di Euro 40.000,00 per la realizzazione del progetto relativo alla regione dell'Umbria. Il progetto vedrà nel corso del 2013 la stampa di una guida contenente tutte le informazioni storico-culturali, nonché turistiche, del tratto dell'antica Via teutonica che attraversa la nostra Regione. La Fondazione intende stanziare per l'esercizio 2013 la somma di Euro 5.000,00

\* \* \*

#### **5) Progetto OPAC territoriale – ISTRUZIONE**

La Fondazione ha avviato nel corso del 2011 il progetto per la realizzazione di una catalogazione informatizzata delle biblioteche dei maggiori Enti della Città: Opera del Duomo di Orvieto, Istituto Storico Artistico Orvietano, Fondazione per il Museo "C. Faina" e la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto. Lo stanziamento di Euro 25.000,00 ripartiti negli ambiti degli esercizi 2011, 2012 e 2013, ha consentirà di portare a termine entro il mese di ottobre 2013 la catalogazione dei volumi presenti nelle biblioteche dei quattro Enti consentendo, in una fase successiva, ad un ampio numero di utenti (studiosi, ricercatori) di disporre di maggiore e precise informazioni, on-line ed in tempo reale, su un vasto patrimonio librario.

\* \* \*

#### **6) Istituto d'Istruzione Artistica e Classica – Orvieto – ISTRUZIONE**

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento di Euro 25.337,30, ripartiti negli esercizi 2012 – 2013, per la realizzazione e l'allestimento dei laboratori di lingue, chimica, fisica e audiovisivi in favore dell'Istituto Artistico e Classico di Orvieto recentemente ritornato, dopo una risistemazione interna dei locali, nella sede originaria di Palazzo Clementini nel centro di Orvieto. I nuovi laboratori, realizzati secondo le tecnologie più avanzate, consentiranno agli studenti un miglior approccio nella fase di apprendimento nel corso del loro percorso formativo.

\* \* \*

### **7) Diocesi Orvieto – Todi: locali di ministero pastorale in Castel Giorgio – SVILUPPO LOCALE**

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2012 ha deliberato lo stanziamento di Euro 80.000,00, ripartiti negli esercizi 2012 e 2013, in favore della Diocesi di Orvieto – Todi per la realizzazione dei locali di ministero pastorale che saranno situati nel comune di Castel Giorgio.

Il progetto, che vede interessate le parrocchie di Monterubiaglio, Castel Giorgio, Castel Viscardo e Viceno, è sostenuto in parte dalla Fondazione per l'importanza sociale ed educativa che tale progetto riveste; i locali, a disposizione delle quattro parrocchie, consentiranno di ampliare certamente le occasioni per promuovere momenti di vita sociale aggregativa utile soprattutto ai ragazzi che potranno trovare nella nuova struttura, momenti e strumenti importanti, soprattutto nell'età adolescenziale, per la loro crescita.

\* \* \*

### **8) Istituto “San Domenico Savio” – ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

La Fondazione ha deliberato di stanziare la somma di Euro 20.000,00, ripartita negli esercizi 2012 – 2013, quale contributo per il progetto di ristrutturazione del Centro Assistenziale San Domenico Savio, al fine di rendere la struttura all'altezza degli standard per l'accoglienza di persone colpite da disagi, fisici e psicologici.

\* \* \*

### **9) Fondo solidarietà Comuni dell'orvietano - VOLONTARIATO**

È allo studio della Fondazione un progetto d'intervento a sostegno del tessuto sociale del territorio orvietano. L'iniziativa, che vede coinvolte le sei Fondazioni Bancarie dell'Umbria (Consulta delle Fondazione delle Casse di Risparmio Umbre) ciascuna per il proprio territorio di competenza, prevede, in accordo con i Comuni del comprensorio, la costituzione di un fondo a disposizione dei Comuni per interventi di solidarietà nei confronti della popolazione meno abbiente in questo momento di forte crisi economica; a tale proposito la Fondazione ha previsto un primo stanziamento di Euro 100.000,00 a valere sulle risorse dell'esercizio 2013.

\* \* \*



## **10) Microcredito**

La Fondazione intende porre allo studio un progetto per la valorizzazione degli aspetti del microcredito più direttamente riferiti al sostegno e all'inclusione sociale delle persone e delle famiglie in temporanea difficoltà economica, oltre quelli più prettamente finalizzati al supporto per lo sviluppo e per il consolidamento di microimprese.

\* \* \*

## **11) Giubileo Eucaristico 2013 – 2014 – SVILUPPO LOCALE**

Il Giubileo Eucaristico indetto per gli anni 2013 e 2014 in occasione del 750° anniversario del Miracolo di Bolsena, sarà motivo di una grande mobilitazione di pellegrini provenienti da tutte le parti del mondo: le mete principali saranno la città di Bolsena, luogo del Miracolo, e la città di Orvieto, dove è conservato all'interno del Duomo il Sacro Corporale. Per far fronte, in parte, alle esigenze che un tale evento comporta sia dal punto di vista ricettivo-organizzativo che storico-culturale, la Fondazione ha disposto uno stanziamento di Euro 240.000,00, da ripartire negli esercizi 2013 e 2014.

## **PROGETTI ANNUALI 2013**

### **1) Mostra “Velzna/Volsinii. Tra etruschi e romani” – ARTE**

La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2013, sosterrà con un proprio contributo la realizzazione della mostra: “*Velzna/Volsinii. Tra Etruschi e Romani*”. L'evento, organizzato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, dalla Fondazione per il Museo “C. Faina” in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, con il Sistema Museale del Lago di Bolsena, col Museo Territoriale del Lago di Bolsena e con l'Ecole Française de Rome, è incentrato sulle vicende storiche della città-stato etrusca Velzna e della sua erede Volsinii che ne accolse, sulle alture del lago di Bolsena, gli abitanti superstiti; il progetto espositivo avrà luogo in tre sedi, Orvieto, Bolsena e Roma.

### **2) Variante Fori di Baschi – SVILUPPO LOCALE**

La Fondazione, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, l'Associazione Industriali di Terni e la Regione Umbria, è intenzionata a finanziare, con un primo stanziamento di Euro 75.000,00 a valere sulle risorse del 2013, il progetto per la realizzazione di una variante lungo la Strada Statale n. 205 Amerina che collega Orvieto con Baschi.

L'opera ha come principale obiettivo quello di risolvere il nodo critico per la circolazione locale rappresentato dall'attuale tracciato stradale poco agevole e caratterizzato da alcuni tratti curvi pericolosi e poco scorrevoli.

## **PROGETTI RICORRENTI CON CADENZA ANNUALE**

La Fondazione sostiene ogni anno una serie di progetti e iniziative ricorrenti, che presentano notevole utilità sociale ed economica per lo sviluppo del territorio e precisamente:

La Fondazione da sempre sostiene l'attività dell'Associazione TE.MA. sia per la realizzazione di Umbria Jazz Winter che per la programmazione della Stagione Teatrale e l'attività dell'Associazione Musicale "Adriano Casasole" per la gestione della scuola di musica.

A causa della forte crisi economica tali attività rischiavano di essere seriamente compromesse per l'impossibilità del Comune di Orvieto di erogare il proprio contributo.

La Fondazione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Associazione TE.MA. e dell'Associazione "Adriano Casasole", considerando la rilevanza sociale delle iniziative, ritenute importanti per la città di Orvieto e per l'intero comprensorio orvietano, ha sottoscritto nel corso del 2011 il primo Protocollo d'Intesa insieme con il Comune e le due Associazioni.

Nel corso dell'attuale esercizio saranno sottoscritti i Protocolli d'Intesa che, come i precedenti, disciplineranno le caratteristiche e le condizioni di un intervento del tutto straordinario e transitorio per finanziare l'attività dell'Associazione TE.MA. per l'organizzazione della 20ma edizione di Umbria Jazz Winter e la stagione teatrale 2013/2014, nonché l'attività dell'Associazione "Adriano Casasole" per la gestione della scuola di musica.

La Fondazione ha, quindi, deciso di intervenire ponendo precise condizioni e precisamente:

- che i contributi erogati non possono andare a coprire situazioni debitorie pregresse;
- che le Associazioni beneficiarie dovranno dimostrare l'economicità della gestione.

Tale intervento straordinario si riferisce esclusivamente all'esercizio 2013 e non comporta alcun obbligo per la Fondazione né alcuna aspettativa per le Associazioni in merito agli esercizi futuri.

La possibilità, quindi, di assicurare la continuità di tali iniziative risiede nella capacità degli Enti di rendere la gestione efficiente, contenendo i costi e incrementando i ricavi con l'obiettivo di raggiungere la capacità da parte delle Associazioni di autofinanziare, in larga parte, le proprie iniziative.

### Festival di Pasqua Città di Orvieto – ARTE

Nel corso del 2012 è stata costituita, con la partecipazione dell'Opera del Duomo di Orvieto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, l'Associazione "Festival Orvieto Musica e Cultura", con lo scopo di promuovere, sviluppare e diffondere l'immagine di Orvieto in Italia e nel mondo mediante l'organizzazione di specifiche iniziative nel campo della musica e della cultura. In particolare l'Associazione promuove e organizza il Festival di Pasqua che, alla sua seconda edizione, prevede una serie di spettacoli nelle location più suggestive della città tra le quali anche l'Auditorium di Palazzo Coelli; il momento culminante della rassegna è rappresentato dal Concerto all'interno del Duomo di Orvieto che il giorno del sabato Santo attira nella nostra città un notevole numero di turisti e appassionati.

A sostegno dell'Associazione "Festival Orvieto Musica e Cultura" la Fondazione ha deliberato lo stanziamento di Euro 65.000,00 a valere sulle risorse del 2013.

### Stagione concertistica Orvieto Associazione Spazio Musica Genova – ISTRUZIONE

La Fondazione, negli ultimi anni, ha aderito alla richiesta dell'Associazione Spazio Musica di Genova di finanziare i corsi di formazione musicale che vedono adesioni anche di giovani provenienti dall'estero.

I corsi di aggiornamento sono seguiti da concerti che si tengono nella città di Orvieto (Teatro Mancinelli – Auditorium Palazzo Coelli) nel periodo estivo e che richiamano un pubblico sempre più numeroso.

### Corteo Storico (Associazione Lea Pacini) – ARTE

La Fondazione partecipa, come ogni anno, al finanziamento dell'attività dell'Associazione "Lea Pacini" di Orvieto per l'organizzazione della sfilata annuale del Corteo Storico, uno dei più alti e mirabili esempi di artigianato artistico, in occasione delle celebrazioni del Corpus Domini.

### Scavo archeologico Ex Campo della Fiera – ARTE

La Fondazione, da sempre presente nel finanziamento delle attività di scavo archeologico (Scoppieto, Necropoli Vallone di San Lorenzo, Antiquarium di Baschi), ha deliberato il finanziamento degli scavi di Campo della Fiera, condotta dall'Università degli Studi di Perugia, che hanno una particolare rilevanza per Orvieto, sia per la portata delle scoperte che per l'ubicazione così contigua alla nostra

Città; si tratta di una campagna di scavi che richiede notevoli risorse da destinare, oltre che alla prosecuzione delle attività di scavo vere e proprie, anche alla messa in sicurezza dei risultati ed alla progettazione di adeguate modalità di fruizione.

#### Borse di studio Harvard Medical School – ISTRUZIONE

La Fondazione da diversi anni sostiene il progetto dell'Harvard Medical School di Cambridge in Massachusetts per l'assegnazione di tre borse di studio che sono conferite in occasione di un master che l'Università organizza presso Villa Paolina a Porano; il programma di studi ha come titolo “*Global Mental Health: Trauma and Recovery Certificate Program*” e mira a formare figure professionali che operano in situazioni di assistenza e cura di persone colpite da eventi fortemente traumatici, come guerre e disastri naturali; al master partecipano circa settanta persone tra docenti e studenti, che ogni anno soggiornano nelle strutture alberghiere del territorio orvietano per circa un mese.

<b>IMPEGNI ACCERTATI ESERCIZIO 2013</b>	
<b><u>Versamenti società strumentale, progetti pluriennali, progetti ricorrenti con cadenza annuale</u></b>	
<b>STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA</b>	<b><u>1.500.000</u></b>
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	<b>350.000</b>
OACS SRL - Mostre d'arte, attività sala convegni e sala multimediale	120.000
Associazione "Festival Orvieto Musica e Cultura" - Festival di Pasqua Città di Orvieto 2013	65.000
Teatro Mancinelli - Stagione Teatrale 2012 - 2013	40.000
Fondazione per il Museo "C Faina" - Mostra "Velzna/Volsinii. Tra Etruschi e Romani"	10.000
Corteo Storico - Ass. "Lea Pacini"	5.000
<b>Totale</b>	<b>240.000</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>110.000</b>
<b>Istruzione e formazione</b>	<b>350.000</b>
OACS SRL - Attività editoriale, attività sala convegni e sala multimediale	120.000
Borse di studio 2011 - 2013 (stanziamento 3° di 3)	12.000
Università di Perugia - Scavi Ex Campo della Fiera	25.000
Istituto di Istruzione Classica e Artistica - Orvieto (stanziamento 2° di 2)	13.337
Progetto OPAC comprensoriale (stanziamento 3° di 3)	10.000
Associazione "Spazio Musica"	8.000
Harvard Medical School	7.500
<b>Totale</b>	<b>195.837</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>154.163</b>
<b>Sviluppo locale</b>	<b>475.000</b>
OACS SRL - Attività sala convegni e sala multimediale	60.000
OACS SRL - Gestione portale web <a href="http://www.inorvieto.it">www.inorvieto.it</a>	18.150
Giubileo Eucaristico 2013/2014	120.000
Variante Fori di Baschi	75.000
Umbria Jazz 2013/2014	50.000
Diocesi Orvieto - Todi - Locali Castel Giorgio (stanziamento 2° di 2)	40.000
Palazzo del Gusto 2013	10.000
Via Teutonica	5.000
<b>Totale</b>	<b>378.150</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>96.850</b>
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	<b>75.000</b>
<b>Totale</b>	
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>75.000</b>
<b>Volontariato, filantropia, beneficenza</b>	<b>150.000</b>
Fondo Comuni del Comprensorio	100.000
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>50.000</b>
<b>Assistenza agli anziani</b>	<b>100.000</b>
Centro Assistenziale "San Domenico Savio" (stanziamento 2° di 2)	10.000
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>90.000</b>